

DermaKos

Dermatologia **Estetica** Medica **Chirurgia** Estetica

upmed

pag. 52 LA CHERATOSI ATTINICA

pag. 58 LA PSORIASI

20 ANNI
ANNIVERSARIO

Dermatologia

**Filtri solari:
a ciascuno il suo**

Chirurgia plastica

**Medicina estetica
restitutiva**

Nutraceutica

**Integratori: i più
amati dagli italiani**

Biostimolazione
ANTI-AGING



La fotoprotezione non è né deve essere uguale per tutti, ma adattarsi alle necessità e alle patologie cutanee di ogni persona

di **Roberto Carminati**/giornalista

FILTRI SOLARI A CIASCUNO IL SUO



Un approccio selettivo

Tutto sta nell'identificare filtri che non salvaguardino, *tout court*, la pelle dall'azione dei raggi UV, ma che selezionino quelle radiazioni "buone" che, arrivando alla pelle, possono apportarle benefici significativi. Si tratta, quindi, di «una protezione selettiva e non certo identica per qualsiasi tipo di soggetto, di schermi solari che indirizzino delle problematiche precise e molto differenti da quelle oncologiche o tipiche dell'invecchiamento», sottolinea il dermatologo. Alla scienza e all'industria spetta il compito quanto mai impegnativo di «realizzare prodotti su misura, sviluppati, cioè, per proteggere la cute sortendo, al contempo, un effetto terapeutico comprovato. La problematica», riflette il dottor Leone, «è delle più complesse. Per quel che riguarda, ad esempio, la vitiligine, da noi tipicamente curata con laser e fototerapia UV, è stata messa a punto una soluzione di fotoprotezione ad hoc. Laddove, cioè, si evidenzia una carenza di melanina, è necessario stimolarne la produzione: nella fattispecie, con un prodotto bicomponente. Abbiamo perciò progettato una crema con una componente con fattore di protezione 15, in modo da far passare i raggi del sole che agevolano la pigmentazione e la produzione di melanina, e una componente con SPF 50+ che agisce attorno alla zona interessata. In questo modo si evita di incorrere in un inscurimento e in un conseguente effetto-contrasto eccessivi. I primi risultati del nostro lavoro sono stati presentati nel 2018 negli Stati Uniti e sono stati la base di un brevetto di successo, a seguito di un meticoloso programma di sperimentazione condotto su una coorte di 150 volontari».



I NUMERI

1,6% l'incidenza della vitiligine sul totale della popolazione europea
 0,5-2% l'incidenza stimata su scala globale
 25-30% i pazienti con una storia familiare di vitiligine alle spalle
 20-40 anni: il range di età in cui la malattia fa solitamente la sua comparsa
 1.653 euro: costo medio del trattamento per singolo paziente
 35 mila: gli italiani che convivono con la dermatite atopica
 15% l'incidenza della dermatite atopica fra i bambini
 8-10%: l'incidenza della dermatite atopica fra giovani e adulti
 (Fonti: Incyte Italia, Agenzia DIRE, Osservatorio Malattie Rare)

D.

Esposizione controllata

Non troppo dissimile è l'approccio adottato da Leone e dai suoi collaboratori nei confronti di un'altra patologia importante e impattante qual è la psoriasi, sebbene nella circostanza la formula ideata sia un monocomponente con fattore di protezione solare 10. Insieme a Leonardo Celleno, docente dell'Università Cattolica di Roma nel Policlinico Universitario Gemelli

e presidente di AIDECO (Associazione Italiana di Dermatologia e Cosmetologia), Leone ha messo a punto una strategia contro l'acne e la rosacea che fa leva su filtri dal fattore di protezione non particolarmente elevato, ma integrata con sostanze che regolano la produzione di sebo e i comedoni. «Anche la dermatite atopica», ha osservato l'intervistato, «può trarre giovamento dall'esposizione solare, purché